

L'Escursionista

BOLLETTINO MENSILE DELL'UNIONE ESCURSIONISTI DI TORINO

SETTIMANA ALPINISTICA

dal 26 Luglio al 2 Agosto 1914

VALPELLINE - AROLLA - ZERMATT - GORNERGRATT - MACUGNAGA

- 25 *Luglio* - Partenza Torino P. S. ore 14.36 - Aosta ore 17.26 - In automobile a Valpelline - Pranzo - Ollomont - Pernottamento.
- 26 *Luglio* - Da Ollomont (m. 1337) al Colle de Fenêtre (m. 2786) e Rifugio di Chanrion (m. 2460) - Ore effettive 6 - Dal Colle de Fenêtre ascensione facoltativa al M. Avril (m. 3341) - Ore effettive salita e discesa 2.15.
- 27 *Luglio* - Dal Rifugio di Chanrion - Ascensione del M. Ruinette (m. 3879) e ritorno al Rifugio - Ore effettive complessive 9.
- 28 *Luglio* - Dal Rifugio di Chanrion - Traversata del Ghiacciaio di Otemma - Colle di Chermontane (m. 3084) - Ghiacciaio di Torgnon - Arolla (m. 2000) - Ore effettive complessive 8.
- 29 *Luglio* - Da Arolla al Rifugio Berthol (m. 3400) - Ore 4 - Ascensione facoltativa dell'Aiguille de la Za (m. 3673) e ritorno al Rifugio - Ore effettive 4.
- 30 *Luglio* - Dal Rifugio Berthol alla Tête Blanche (m. 3750), quindi per il Ghiacciaio di Stockje a Zermatt - Ore effettive 9.
- 31 *Luglio* - Mattinata libera a Zermatt - Nel pomeriggio escursione a piedi al Riffelberg (Gornergratt) (m. 2569) - Cena e pernottamento all'Hôtel Riffelberg.

E' in facoltà dei gitanti di compiere a proprie spese l'escursione in ferrovia al Gornergratt.

1 *Agosto* - Dal Riffelberg alla Cima di Jazi (m. 3818) e per il colle del Nuovo Weisstor (m. 3580) al Rifugio Eugenio Sella e Macugnaga (m. 1327) - Ore effettive 10.

2 *Agosto* - Da Macugnaga - Partenza ore pomeridiane - a Piedimulera in vettura quindi in ferrovia ad Arona e Torino.

Spesa approssimativa Lire 120.

Direttore organizzatore

ANGELO TREVES

AVVERTENZE

~~~~~

1. — Qualunque tempo faccia alla partenza, la settimana alpina decorrerà dal pomeriggio del 25 Luglio alla sera del 2 Agosto e non verrà rimandata.

2. — E' in facoltà del direttore di accettare le iscrizioni di persone non appartenenti alla Società, purchè presentate da un socio.

3. — E' indispensabile il completo arredamento alpino, cioè: scarpe ferrate, piccozza, abiti pesanti, sacco da montagna, guanti, mollettières, occhiali affumicati, ecc. Per il trasporto delle bevande da consumarsi durante le gite è necessario che ciascun gitante sia munito di una borraccia. E' pure consigliabile la cucina ad alcool.

4. — La quota fissata di Lire 120 è da ritenersi approssimativa, tuttavia verrà difficilmente superata, specie se il numero dei gitanti non sarà inferiore a venti. Detta quota di Lire 120 comprende tutti i servizi di trasporto, di vitto, di pernottamento e guide da Aosta a Piedimulera. Resteranno a carico dei gitanti le spese di viaggio da Torino ad Aosta e da Piedimulera a Torino.

5. — Le consumazioni o le provviste varie, prese dai gitanti agli Alberghi od ai rifugi oltre a quanto verrà assegnato, debbono essere pagate a parte.

6. — E' in facoltà del direttore di non ammettere ad alcune gite quelle persone non sufficientemente equipaggiate o non ritenute in condizioni di poter compiere quelle ascensioni che richiedono maggior pratica ed allenamento.

7. — Il programma della settimana alpinistica è uguale per tutti i gitanti. E' in facoltà di questi di prender parte o meno alle ascensioni senza che la loro quota venga aumentata o venga loro concesso alcun rimborso.

8. — I portatori potranno essere adibiti al trasporto parziale dei viveri o degli indumenti dei gitanti. Per comodità di questi, ai seguenti Hôtels potranno essere spediti a mezzo di pacchi postali provviste, materiale fotografico od effetti di vestiario di ricambio. Nell'indirizzo è necessario accompagnare il proprio nome colla dicitura: Comitativa Unione Escursionisti di Torino.

Hôtel du Mont Collon - Arolla — Hôtel Zermatterhof - Zermatt.

Le medesime norme debbono seguirsi per l'invio della corrispondenza.

9. — Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Società, e per necessità di organizzazione verranno chiuse la sera di Lunedì 13 Luglio. Il versamento della quota deve farsi prima della chiusura delle iscrizioni.

10. — Nella distribuzione dei letti o delle cuccette per il pernottamento verrà tenuto conto *soltanto* dell'ordine d'iscrizione.

\*  
\* \*

Ed eccoci alla terza settimana alpinistica!

Nel programma compaiono nomi di vallate e di vette in parte noti ed in parte completamente sconosciuti ai nostri soci alpinisti; vallate e vette di grande importanza, regioni assai degne di esser fatte conoscere agli amanti della montagna che la nostra Società conta in considerevole numero.

Volendo appagarsi la curiosità di seguire sulle carte l'itinerario stabilito per questa settimana alpinistica, si prova a tutta prima un senso assai determinato di dubbio sulla possibilità di effettuarlo. Esaminando invece con minuzia l'itinerario e confrontandolo colle guide e colle descrizioni pubblicate per la regione che si intende di visitare, il dubbio iniziale si trasforma in meraviglia e rimane tale. E' superfluo dire che alla settimana alpinistica devono prender parte solo coloro già avvezzi alla montagna, e desiderosi di conoscere di questa le bellezze nuove e

sempre fascinatrici. Gli itinerari progettati richiedono giornalmente 8 ore ; tralasciando qualcuna delle ascensioni facoltative, mai difficili o troppo faticose, il programma resta effettuabile da tutti coloro che prendono parte con frequenza alle solite gite sociali di montagna.

Le regioni che si visiteranno durante la settimana alpinistica, e specialmente i tratti più importanti dal Rifugio di Chanrion ad Arolla ed a Zermatt, ospitano assai raramente gli alpinisti italiani, ed i pochissimi nostri consoci che già ebbero occasione di attraversare l'immenso ghiacciaio di Otemma, di cimentarsi colle ardite roccie dell'Aiguille de la Za, che dalla vetta della Ruinette e della Tête Blanche ammirarono i superbi panorami, conservarono di siffatte meraviglie un tale ricordo da consigliarmi il programma quale venne infatti compilato.

L'opinione di chi è profano dell'alpinismo, che la montagna sia uniforme nelle sue bellezze, nei suoi panorami, non trova accoglienza presso chi frequenta l'alta montagna. Anche al più assiduo alpinista la montagna presenta sempre nuovi scenari, nuovi contrasti di roccie e di ghiacci ; con nuovi vezzi attrae ed invita alla scalata delle sue pareti di ghiaccio, alla lotta colle minacciose sue rupi.

Gli amici che già presero parte alle settimane alpinistiche passate ricordano senza dubbio le emozioni provate al Gran Paradiso ed alla Grivola che sembravano incutere loro tutto quanto le Alpi potessero avere di suggestivo, di grandioso, di terribile ; ricordano certamente la maestà del Gruppo del Monte Bianco, conosciuto lo scorso anno, l'aspetto nuovo dei ghiacciai, delle affilatissime guglie, delle pareti lisce. Nuove forme avrà ancora la montagna che visiteremo, nuove attrattive, nuove bellezze. Il Grand Combin, il Cervino, il Monte Rosa saranno successivamente i dominatori delle regioni che andremo a conoscere, ma quali e quante saranno mai le classiche montagne che dalla Valle d'Aosta fino al Lago Maggiore si succederanno nello scenario della natura ?

Affinchè il programma possa effettuarsi senza incidenti vennero assunte come negli anni passati guide e portatori. Fra le altre, molti consoci rivedranno con piacere la guida Umberto Dayné che accompagnò la comitiva della prima settimana alpinistica. L'itinerario unico in unica comitiva agevolerà l'organizzazione e l'affiatamento fra i gitanti ; la fa-

coltà di prender parte o meno alle ascensioni permetterà di concedersi al cospetto dell'alta montagna delle ore di gradevole ozio, non meno deliziose per taluni, di quelle che altri ricercano nelle difficoltà di un'ardua salita: il comfort dei grandiosi Hôtels di Arolla, di Zermatt, del Rif-felberg di Macugnaga compenseranno in buona misura le ore meno agevoli, ma così lietamente caratteristiche trascorse nei rifugi.

Sia che il tempo o le attitudini dei partecipanti permettano di svolgere per intero il programma, sia che si debba rinunciare a qualche ascensione, non vi è dubbio che la settimana alpinistica di quest'anno presenta delle grandi e nuove attrattive sotto ogni punto di vista. Non mi resta che a sperare che alla nuova prova di vita alpinistica della nostra Unione risponda dai soci alpinisti un entusiasmo uguale al mio.

ANGELO TREVES.

\*  
\* \*

*M. Avril (m. 3341)* - Ascensione facilissima. Panorama grandioso sul Gruppo del Grand Combin e del Velan.

*M. Ruinette (m. 3879)* - Ascensione di grande interesse. La Ruinette si erge isolata in mezzo a vastissimi ghiacciai ed è solo riunita al M. Blanc de Seilon da un affilata cresta di ghiaccio. E' circondata dai Ghiacciai di Giétroz, della Serpentine, di Lyrerose e di Breney.

*Aiguille de la Za (m. 3673)* - Scalata di prim'ordine. In qualche tratto ricorda l'ascensione del Dente del Gigante.

*Tête Blanche (m. 3750)* Ascensione facile. Vista imponente su tutta la Valle d'Herens, sul Cervino e Monte Rosa.

*Cima di Jazi (m. 3818)* - Panorama grandioso sul Gruppo del Monte Rosa e vista interessante sul versante Italiano.

*Ghiacciaio di Otemma* - Classico per la sua vastità ed imponentza. E' particolarmente caratteristico per i colossali crepacci.

*Valle di Zmutt* - Viene percorsa integralmente dal Colle di Herens a Zermatt. E' indubbiamente una delle valli più pittoresche diramatisi da Zermatt ed agli alpinisti fotografi offre un ininterrotto succedersi di quadretti pittoreschi e caratteristici.

### AVVERTENZA IMPORTANTE.

*Non è superfluo raccomandare ancora ai partecipanti alla settimana alpinistica l'equipaggiamento adatto per ascensioni di alta montagna.*

*E' bene per contro che gli effetti di vestiario di ricambio siano limitati allo strettissimo necessario.*

## Gita Sociale alla Capanna e Punta Gnifetti (m. 4560)



Ai numerosi consoci alpinisti della nostra Unione, non occorre venga ricordata questa gita indetta per la metà del prossimo Agosto.

L'ascensione alla Punta Gnifetti sarà certamente una delle più belle e più importanti manifestazioni alpinistiche sin qui svolte dall'Unione Escursionisti, e, con quanto interesse essa sia attesa, lo dimostrano le numerose richieste di dettagli ed informazioni già pervenute in proposito ai Direttori da vari consoci.

I Direttori stanno occupandosi attivamente per organizzare questa gita nel modo migliore, e per vincere alcune difficoltà incontrate nella preparazione, specialmente allo scopo di procurare ai partecipanti il massimo possibile comfort compatibilmente colla quota che si cercherà di limitare ad una quarantina di lire circa.

Crediamo utile far presente fin d'ora che il numero dei partecipanti a questa ascensione dovrà, per varie circostanze, subire qualche limitazione; inoltre, dato il percorso **non difficile, ma piuttosto lungo**, e l'altitudine finora mai raggiunta da nostre comitive sociali, i direttori dovranno nel modo più assoluto negare l'ammissione alla gita a coloro che non offriranno sufficiente affidamento di attitudini per compierla.

Siccome ci rincrescerebbe moltissimo di doverci valere di questa facoltà, invitiamo i consoci che intendono iscriversi a questa attraentissima gita, a voler fin d'ora pensare a procurarsi **quelle attitudini**; esse dipendono in massima parte **da allenamento ed equipaggiamento**.

*I Direttori.*




---

CAMUS CELESTINO - Gerente responsabile

---

Torino, 1914 - Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I



8

**CONTO CORRENTE  
POSTA  
COLLA**

SIB. FALCO RAG. A.  
CORSO VINCENZO 29  
TORINO

---

UNIONE ESCURSIONISTI - TORINO  
GALLERIA NAZIONALE (Scala E)